



## PIGSKIN LONDON DRY GIN



Pigskin un dandy dall'animo hipster. Ammaliante nel calice, elegante nei profumi, sprigiona la sua energia in bocca. Fiore all'occhiello di Elio Carta, il suo segreto è quello di forgiarsi nelle botti di castagno centenarie che per decenni sono state dimora della Vernaccia di Oristano.

**Aspetto:** Giallo paglierino con lievi sfumature oro rosa.

**Profumo:** Naso coinvolgente, come tutti i gin della Maison Carta, la firma è di macchia mediterranea ed erbe aromatiche,

insieme a note speziate di noce moscata e toni più dolci di burro e vaniglia.

**Sapore:** All'assaggio è morbido, rotondo e caldo, molto avvolgente e strutturato, in grado di coinvolgere tutto il palato

e soggiogare nella lunghissima persistenza di note tostate.

**Note:** Dopo il grande successo del *G/N/I/U*, il Gin 100% sardo, Elio Carta ci riprova e si getta a capofitto nella realizzazione di un prodotto nuovo, fatto con lo stesso principio ma con un diverso procedimento.

Stesse botaniche a chilometro zero in quantità superiori: ginepro, mirto, timo, finocchietto, salvia, scorza di limone e un successivo passaggio in botti di castagno sardo centenario, nelle quali in precedenza "soggiornavano" le mitiche riserve di Vernaccia. Una fase fondamentale per rendere Pigskin un Gin incredibilmente morbido e dalle caratteristiche uniche al mondo. Il nome deriva da un incontro ravvicinato e curioso con dei cinghiali, durante la raccolta delle botaniche, destinate alla produzione del gin: i cinghiali anziché fuggire alla presenza dell'uomo, sono rimasti nelle vicinanze a curiosare, così Elio ha voluto rendere omaggio a questo impavido animale con un distillato altrettanto indomito.